

Spettacoli

Personaggio: uscirà il 29 aprile il libro di Franco Trentalance (era «La Talpa»)

Il Festival di Roma di ottobre premierà alla carriera Meryl Streep
Presidente della giuria sarà Milos Forman



CAP SERVICE
Da più di 20 anni al vostro servizio
IL PRESTITO PER TUTTI

PRESTITI PERSONALI

PARMA Via Cavour, 15 - Tel. 0521 283927
Via D'Azeglio, 4 - Tel. 0521 281073

Intervista: il cantante è il «regista» dello spettacolo inedito di questa sera in Piazza Garibaldi

Capossela: «Libera la liberazione»

La ricetta di Vinicio per «tenere in vita le cose che hanno significato. Anche a 5mila anni di distanza». La novità dell'ultim'ora: si aggiunge la presenza del talentuoso Neri Marcorè

Pierangelo Pettenati

Come ormai da tradizione, l'atto conclusivo delle celebrazioni del 25 Aprile in città è il concerto serale in piazza Garibaldi. Quest'anno, il Comitato per le Celebrazioni della Resistenza e Liberazione, Provincia e Comune di Parma con il sostegno di Arci Parma e Caos Organizzazione Spettacoli hanno organizzato una serata diversa dal solito invitando Vinicio Capossela, cantante e autore fra i più apprezzati del momento non solo in Italia, ad allestire uno spettacolo che potesse rappresentare nel migliore dei modi questo giorno così importante per il nostro Paese.

Vinicio Capossela, da dove nasce e qual è il senso, oggi, del 25 Aprile a oltre 60 anni dalla liberazione?

«Ha il senso di tutte le celebrazioni, non importa se sono passati 60 anni o 5000. Queste giornate si attualizzano dando loro il significato che hanno per ognuno; è così che si tengono in vita le cose. Noi abbiamo intitolato questa serata "Concerto di liberazione"; la liberazione è un concetto, oltre che una data o una ricorrenza. Vorremmo fare qualcosa ispirato alla liberazione in generale, nella sua forma più attuale e più personale, sia in senso politico che in senso umano»

Sei stato invitato a creare uno spettacolo apposta per l'occasione; come hai raccolto questo invito?

«Ho ritenuto di approfittarne per fare qualcosa che avesse un significato di liberazione; per questo, ho invitato alcuni artisti che, a loro modo, della libertà e della liberazione hanno fatto un emblema. Uno di questi è Alessandro Bergonzoni; il lavoro

Lo show

«Sarà corale.

Così ci liberiamo dello stereotipo del concerto»

che ha fatto sulla parola è un esempio di liberazione dal modo convenzionale di usare il linguaggio. C'è Enzo Del Re, una delle figure principali di cantore popolare che viene da una tradizione anche politica; è uno dei capitali nascosti che abbiamo in Italia, per cui credo che vederlo sia un'occasione utile per tutti, anche perché si esi-



Passione In alto Vinicio Capossela. Qui sopra Neri Marcorè.

Sulla scena



Che formazione

«Un insieme inedito. Ecco gli artisti invitati da Capossela a condividere lo spettacolo per il 25 Aprile (ore 21). Enzo Del Re, cantautore, celebre per la canzone «Lavorare con lentezza» da cui l'omonimo film sulla storica Radio Alice di Bologna. Alessandro Bergonzoni (foto), funambolo senza rete della parola; con lui, tutto assume un significato diverso. I Fiati Sprecati, banda di musica da strada nata dove la musica in strada è stata vietata per ordinanza comunale. Poi la «chicca» dell'ultim'ora: ovvero Neri Marcorè, attore, presentatore, imitatore, volto del cinema e della tv; uno dei pochi capaci di giocare su più campi e soprattutto di giocare sempre bene.

bisce raramente. Poi ci sono i Fiati Sprecati, che fanno della libertà la loro bandiera; suonano per strada e vengono dalla Toscana. Io li ho incontrati a Firenze, dove c'è una disposizione che vieta l'esecuzione di musica nella strada. Io la trovo piuttosto incivile, anche perché è possibile deturpare la città con ogni tipo di messaggio pubblicitario, a pagamento; la musica, invece, non ha libertà di circolazione al di fuori dei suoi luoghi deputati. Ci sarà, e questa è una novità dell'ultimo momento, Neri Marcorè con il suo lavoro sulla Costituzione, chiamato per tenere vivo l'attacco a quel documento, la base da cui partiamo, l'espressione formale della nostra liberazione. Io farò i miei brani che hanno attinenza con la materia. La celebrazione mantiene in vita tutte queste cose; a ucciderle sono la distrazione, l'ignoranza. Io penso che, in questi anni, da parte del Governo si è voluto ignorare una cosa che è del Paese, non solo di una parte. Quello che più mi è dispiaciuto non è il contestarlo quanto invitare la gente a ignorarlo»

Come vi dividerete il palco?
«Faremo una cosa corale, tutti insieme; così ci liberiamo anche dallo stereotipo del cantante che fa solo il concerto. Questa è la prima liberazione»

Qual è il futuro di Vinicio Capossela?
«Il 21 maggio uscirà per Feltrinelli il mio nuovo libro che s'intitola "In clandestinità - Mr. Pall incontra Mr. Mall", libro in forma di round anziché di capitoli con Vincenzo Costantini. C'è una sua frase adatta alla situazione che dice "Il prezzo della libertà è la paura. Solo chi ha paura della libertà ha il coraggio di inseguirla"»

InBreve

TOBAGO

Musica gipsy con El Calorro

•• New flamenco e ritmi latini saranno i protagonisti stasera di «aperitivo in jazz» al Tobago di Parma grazie a El Calorro Trio, capitanato da Simone Valeo alla voce. Brani classici della musica gipsy fino a quelli del repertorio più moderno. Inizio ore 19.30.

ARCI Q

L'energia del Trio Loski

•• Il Trio Loski si esibisce questa sera al circolo Arci Q di Fidenza. La band nasce da un progetto di Matteo Bellini (chitarra e voce) del 1992 ispirato agli Stray Cats. Propone pezzi classici rock'n'roll e rockabilly, con la giusta dose di energia. Inizio concerto alle 22, ingresso per soci Arci.

ARCI TAUN

Tre band di punk-rock

•• Ritornano le serate punk-rock organizzate dalla fanzine «Bam!» al circolo Arci Taun di Fidenza. Questa sera, a partire dalle 22, sono previste esibizioni di tre gruppi: i parmigiani Donald Thompson e i milanesi The S.T.P. e The Cocos. Ingresso per soci Arci.

AL BOCCOLO

Musica e festeggiamenti

•• Al Boccolo di Varano Melegari (info: 0525.550118) questa sera si festeggia il compleanno del «Patron» Elvio Sgobazzi. «Elvio - si legge in una nota - festeggerà il suo 70° con una serata speciale. Si esibiranno gli Slimer Jazz e si proseguirà fino a notte fonda». Dalle 19.

Villa Paradise
Salsomaggiore Terme - tel. 0524-578300
QUESTA SERA BALLIAMO CON MARCO RIBONI
DAL 1° MAGGIO BALLIAMO TUTTE LE SERE

Circolo culturale
AVIS CRISTO
Via Benedetta 49
Parma - Tel. 0521.782846

SABATO 25
BALLO CON L'ORCHESTRA
CHICCO DELLA FRANCA

CUORE MATTO
QUESTA SERA 22.30
si balla con l'orchestra
ACQUA AZZURRA
GRAN BUFFET
POVIGLIO (RE)
Pren. lav. tel. 347.4619430

OSTERIA DEL TORRIONE
«Cibo per il corpo, musica per l'anima»
www.osteriadeltorrione.it
E' sempre consigliata la prenotazione
SIAMO A COENZO DI SORBOLO TEL. 0521.699280

CIRCOLO RICREATIVO
COLOMBOFILO
QUESTA SERA
balla liscio con l'orchestra
Cosetta e Guido Group
STRADA DEI MERCATI, 15 - PARMA
Info: 334.3083690
SI BALLA ANCHE IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

HAPPY CLUB
S. ILARIO (RE) - T. 0522.872470
QUESTA SERA
PIANO BAR con MICHELA TEDESCHI
DISCO DAGLI ANNI '70 A OGGI
DJ JIMMY BREAK
a.d. Alessandra Gabbana

Rodas
MONTECCHIO - Tel. 0522/864475/64
OGGI POMERIGGIO
Maurizio Leonari
STASERA
KATTY e orch. PIVA
DOMANI POM. e SERA
ATHOS BASSISSI
AL PICCOLO PIANO BAR
VENERDI' SABATO SERA e
DOMENICA POMERIGGIO E SERA
di RANDAGIO
e PIANO BAR con ALEX e LUANA
DOMENICA SERA. BALLI LATINI

TEATRO DI CORCAGNANO STASERA ORE 21

Omaggio a don Erminio «al prêt di capanon»

Commedia in dialetto con finalità benefica per le zone colpite dal terremoto

Stasera alle 21, al teatro parrocchiale di Corcagnano, organizzata dalle associazioni «Gli altri siamo noi» e «Amurt» si svolgerà una serata benefica per le popolazioni abruzzesi.

La compagnia dialettale «I Pramzan Ariòs» porterà in scena la commedia «Don Erminio Lambertini al prêt di capanon» libero adattamento della vita del sacerdote corcagnanese in tre atti scritto e diretto da Daniele Pecorari. Si tratta di uno spaccato di storia parmigiana in una giornata particolare, e cioè il ricordo, a 39 anni dalla morte, di un prete simbolo della Resistenza parmigiana il quale svolse il suo apostolato tra la gente dei «capannoni» del Cornocchio e della Navetta. Il «prete dei capannoni» sarà interpretato da Daniele Pecorari.



Storia parmigiana In scena.

Con lui Irene Mori, Corrado Galli, Giovanna Stocchi, Milena Malpelli, Vilma Pugolotti, Paolo Galli, Aurora Delle Donne, Ario Bigi, Saura Ferrari. Rammentatore Giacomo Tebaldi, regia di Daniele Pecorari. Il ricavato verrà interamente devoluto per la ricostruzione delle zone terremotate in Abruzzo. Prenotazioni: 339.7396142. ♦ **Lo.Sar.**

CHIESA DI SAN MARCO STASERA

Il Coro «Cake & pipe» in un concerto gospel

Questa sera alle 21 nella chiesa di San Marco in via Casati Confalonieri 4 a Parma (vicino al Palasport) si svolgerà il «IX Concerto in San Marco» dal titolo «Spirit sounds. La musica religiosa americana dallo spiritual al gospel» con il coro gospel «Cake & pipe» diretto dal maestro Roger Catino.

Il programma dell'evento - ci viene spiegato - che si svolge come sempre in occasione della festa di San Marco, patrono della parrocchia, vuole far riscoprire alcune delle più belle pagine della musica religiosa della tradizione americana, dagli anni di nascita nei campi di cotone del sud fino alle ultime sonorità. La prima parte infatti sarà quasi interamente centrata sulle origini della musica spiritual e sugli autori (si pensi solo a Duke Ellington) che anche in epoche successive si sono ad essa ispirati. La seconda parte avrà al centro l'esecuzione dei sei brani (dal Kyrie all'Agnus Dei) che compongono la Gospel Mass di Robert Ray,



Parrocchia San Marco.

scritta dall'autore in occasione della prima visita negli Stati Uniti di papa Giovanni Paolo II e che rappresenta uno dei pochissimi connubi fra i testi del messale cattolico con le sonorità tipiche della musica gospel. Il concerto ha ottenuto il patrocinio di Quartiere Molinetto, del Comune e della Provincia di Parma. ♦

AL VICOLO ORE 21.30

The Rangers: la grinta dei favolosi anni Sessanta

Non sono esattamente giovanissimi (loro preferiscono definirsi «diversamente giovani») ma l'entusiasmo con cui suonano è quello dei ragazzini, naturalmente filtrato da una lunga esperienza «live» maturata parallelamente alle loro carriere professionali: sono i The Rangers, che stasera, sabato 25 aprile, alle 21.30 suoneranno al Teatro del Vico di Parma nell'ambito della rassegna sui «favolosi anni '60»: il rock'n'roll e il «beat» di quell'irripetibile periodo riproposti con l'unico scopo di divertirsi e divertire il pubblico.

La band (anzi, il «complesso», come si diceva allora) è composta, in rigoroso ordine alfabetico da: Massimo Bertolini (chitarra solista e cori), Alfredo Corradi (chitarra ritmica e voce solista), Rino Melegari (batteria e cori), Oscar Scianchi (basso e cori). ♦